

CGUE: PREVIA RICHIESTA, POSSIBILITÀ PER L'IMPUTATO DI PARTECIPARE ALLE UDIENZE IN VIDEOCONFERENZA

Alessio Gaudieri



Corte di Giustizia, Prima Sezione, sentenza del 4 luglio 2024, FP e a. (Procès par visioconférence), causa C-760/22, ECLI:EU:C:2024:574

Segnaliamo ai lettori la recente sentenza della Corte di Giustizia UE, con la quale si è deciso che: L'art. 8, par. 1, della direttiva (UE) 2016/343 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali, deve essere interpretato nel senso che esso non osta a che un imputato possa, **su sua espressa richiesta**, partecipare alle udienze del proprio processo mediante **videoconferenza**, dovendo

peraltro essere garantito il diritto a un equo processo.

Normativa di riferimento

- Artt. 1 e 8, parr. 1 e 3, direttiva (UE) 2016/343 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali

Precedenti

- Corte di Giustizia, Terza Sezione, sentenza dell'8 dicembre 2022, *HYA e a. (Impossibilità di esaminare testimoni a carico)*, C-348/21, EU:C:2022:965
- Corte di Giustizia, Prima Sezione, sentenza del 15 settembre 2022, *HN (Processo di un imputato allontanato dal territorio)*, C-420/20, EU:C:2022:679
- Corte EDU, Grande Camera, sentenza del 2 novembre 2010, *Sakhnovski c. Russia*, ricorso n. 21272/03, CE:ECHR:2010:1102JUD002127203

[c-760_22Download](#)